

Triennio 2018/19 – 2020/21

**Consiglio di Istituto
Verbale n. 12
01 settembre 2020**

Il giorno primo settembre 2020 alle ore 18.00 si riunisce il Consiglio d'Istituto presso l'Aula Magna dell'ISIS Valceresio, convocato dalla Presidente Laura Ambrosetti, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Piano Scuola A.S. 2020/21 e misure organizzative attività didattiche;
2. Integrazione regolamento disciplina studenti per comportamenti scorretti nella didattica a distanza;
3. Autorizzazione uso palestra;
4. Richiesta di chiarimento della signora Milena Sosio in merito al punto 4 del protocollo di intesa del 6/08/2020;
5. Modalità di utilizzo aree di distruzione bevande e snack;
6. Varie ed eventuali

All'appello risulta:

DS	Presente/Assente
Francesca Maria Franz	Presente

DSGA	Presente/Assente
Gabriella Lentini	Presente

GENITORI	Presente/Assente
Ambrosetti Laura	Presente
Cantele Emanuela	Presente
Olivieri Nunzio	Presente
Sosio Milena	Presente

STUDENTI	Presente/Assente
Piluso Marcello	Assente
Nicotra Manuel	Assente
Ranzenigo Riccardo	Presente
Canedoli Simone	Assente

DOCENTI	Presente/Assente
Arcidiacono Marcella	Assente
Bartoli Elvio	Presente
Brazzale Adriano	Presente
Cardinali Stefano	Presente
Galasso Erminia	Assente
Luppi Dario	Presente
Nirella Claudia	Presente
Samperisi Grazia	Presente

ATA	Presente/Assente
Cursale Salvatore	Assente
Policrisi Teresa	Assente

Partecipa alla seduta, invitato dalla DS, il prof. Mozzanica Maurizio, in qualità di responsabile delle strutture informatiche e di referente Covid-19 dell'Istituto.

Costatata la presenza del numero legale, il Presidente del Consiglio dà inizio alla seduta.

Il verbale della seduta n. 11 del 15/07/2020 è letto ed approvato all'unanimità dai componenti presenti alla seduta **esclusa la sig.ra Sosio, arrivata con qualche minuto di ritardo causa incidenti sulla strada, che aveva mandato richiesta di integrazione poi inserita e approvata all'ordine del giorno nr 3 del 10/9/2020.**

Ordine del Giorno n. 1 (Piano Scuola a.s. 2020/21 e misure organizzative attività didattiche) – Delibera n. 41

La Dirigente scolastica presenta al Consiglio la proposta relativa al Piano scuola A.S. 20/21, già discussa nel corso delle sedute n.10 e n.11 e già approvata a maggioranza in data odierna dal Collegio dei docenti:

a. INIZIO DELLE LEZIONI

Le lezioni avranno inizio il 14 settembre 2021. I giorni di frequenza saranno gli stessi degli anni precedenti (dal lunedì al sabato in orario mattutino).

Sono stati presi accordi con **la Provincia di Varese per l'orario scolastico; tale accordo prevede due orari di ingresso (08.00 e 09.30) e tre orari di uscita (11.45, 12.30, 13.15).**

UNITA' ORARIA DI 45 MINUTI CON INGRESSI ALLE ORE 08.00 E 09.30

TURNO 1	TURNO 2
Ingresso ore 08.00	Ingresso ore 09.30
Uscita ore:	Uscita ore:
- 11.45 (5h)	- 12.30 (4h)
- 12.30 (6h)	- 13.15 (5h)

Il recupero del taglio orario (15 minuti per ogni ora di lezione) sarà effettuato dagli alunni e dai docenti attraverso la DDI (didattica digitale integrata) con attività da progettare su base settimanale o plurisettimanale e riportate sul registro elettronico.

b. CAPIENZA DEI LOCALI

Sulla base delle informazioni disponibili al momento, ad una prima ricognizione sembra che i locali dell'Istituto siano capaci di contenere tutti gli alunni con un sufficiente distanziamento.

Nel caso che, in seguito, qualche aula non dovesse risultare perfettamente adeguata al numero degli studenti della classe (situazione che dovrebbe comunque essere marginale, al massimo due studenti per classe, per un totale di una ventina di studenti per tutto l'istituto), la soluzione prospettata sarebbe quella di destinare un laboratorio di informatica per accogliere questi studenti, a rotazione, e permettere loro di seguire le lezioni tramite PC attrezzato di videocamera e cuffie auricolari.

La vigilanza di questi studenti sarà affidata ai docenti del potenziamento.

c. CATTEDRE SCOPERTE

Negli anni passati si è sopperito alla mancanza di alcuni docenti nei primi giorni dell'anno scolastico suddividendo gli alunni delle classi scoperte nell'orario settimanale in piccoli gruppi associati ad altre classi. Questa soluzione a settembre 2020 non potrà essere praticata, per cui si propone:

- Di destinare temporaneamente la maggior parte delle ore di potenziamento alla copertura tramite supplenza delle classi senza docente, rimandando per un tempo limitato tutte le attività di progettazione che possono essere differite;
- Di operare un taglio delle lezioni qualora, anche ricorrendo alle ore di potenziamento, non fosse possibile assicurare la necessaria vigilanza su tutti gli alunni.

In relazione alla situazione di settembre 2020 si propone, per il tempo strettamente necessario, una riduzione di alcuni moduli orari per ogni classe, diminuendo il numero delle ore senza docente titolare ed utilizzando il personale docente libero per le supplenze.

Composizione delle classi alla data odierna:

LICEO SCIENTIFICO		LICEO SCIENZE UMANE		AFM + RIM		TURISMO		PROFESSIONALE	
1F	40 (*)	1L	40 (*)	1A	37+2 RIP (*)	1T	29	1P	24
2F	22	2L	26 + 1EI	2A	29 + 1 NI + 1 RIP	2T	30	2P	26
3F	25 + 1NI - 2EI	3L	26 + 4EI	3A	20 + 2NI - 1 EI	3T	26 + 1EI - 3EI	3P	22 + 1EI
4F	17	4L	14 + 2EI - 1 EI	4A	25 - 1EI	4T	26 + 1 EI	4P	30
5F	17	5L	20	5A	16 + 1EI	5T	25	2Q	21
1G/M								3Q	25 + 1EI
(1G)		(1M)		1E	37+2 RIP (*)				
2G	22 + 1 EI	2M	24 + 1EI	2E	30				
3G	27 - 4EI	3M	28 + 1EI	3E	24				
4G	17 + 1NI	4M	20	4E	25 + 1EI				
5G	17	5M	23	5E	23				

RIP = RIPETENTI
EI = ESAMI INTEGRATIVI
NI = NUOVA ISCRIZIONE

Al momento non risultano classi con un numero di alunni in eccedenza rispetto alla capienza del locale assegnato, in base alle norme di distanziamento.

a. Orario delle attività scolastiche

L'orario delle attività scolastiche è come di seguito determinato. I docenti dovranno assicurare la vigilanza sugli studenti per tutta la durata delle operazioni di ingresso e di uscita nonché durante gli intervalli:

Attività	Orario	Attività	Orario
Ingresso	7:55-8:00		
1a ora	8:00-8:45		
2a ora	8:45-9:25		
Intervallo (in classe)	9:25-9:30	Ingresso	9:25-9:30
3a ora	9:30-10:15	1a ora	9:30-10:15
4a ora	10:15-10:55	2a ora	10:15-10:55
Intervallo (in classe)	10:55-11:00	Intervallo (in classe)	10:55-11:00
5a ora	11:00-11:45	3a ora	11:00-11:45
6a ora	11:45-12:30	4a ora	11:45-12:25
		Intervallo (in classe)	12:25-12:30
		5a ora	12:30-13:15

b. Orario di cattedra e restituzione delle frazioni orarie di lezione alle classi

- A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

- Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

- Dal 14 settembre una frazione oraria, pari al 25% dell'orario settimanale, ovvero 15 minuti per ogni ora di lezione) sarà svolta a distanza; ciascun insegnante effettuerà tali attività, che dovranno essere puntualmente registrate, autonomamente e in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, che ne avrà la responsabilità.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

Si registrano i seguenti interventi:

La sig.ra Sosio ritiene che sarebbe maggiormente opportuno adottare una didattica mista, metà in presenza e metà a distanza, al fine di garantire una maggiore sicurezza in Istituto per alunni e personale e per garantire la continuità del servizio anche per quegli alunni che dovessero assentarsi per motivi di salute o, addirittura, essere posti in quarantena.

Il prof. Mozzanica riferisce che la didattica mista, in presenza e a distanza, presenta problematiche di carattere tecnico ed economico, legate al costo elevato delle webcam per videoconferenza per ambienti medio grandi, ai cablaggi e alla necessità di allargare la banda Internet. L'Istituto,, nel frattempo, ha già acquistato dieci videocamere da destinare in caso di necessità.

La Prof.ssa Samperisi si dichiara a favore di una didattica in modalità mista, soluzione già presentata in sede di Collegio dei docenti in data odierna.

Esaurite le richieste di intervento, si pone ai voti del collegio la proposta, precedentemente esposta, di organizzazione delle attività didattiche avanzate dalla dirigente. La proposta è approvata (**Delibera n. 41**) a maggioranza con:

- voti favorevoli: 11;
- voti contrari: 1 (SAMPERISI);
- astenuti: 1(SOSIO)

Ordine del Giorno n. 2 (Integrazione regolamento disciplina studenti per comportamenti scorretti nella didattica a distanza) – Delibera n. 42

La Dirigente presenta:

1. La seguente proposta di modifica del "**Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia – integrazione emergenza covid**" (le variazioni sono evidenziate nel testo).

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTE** le Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS – CoV – 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Rapporto ISS COVID – 19 n. 58/2020. Versione del 21. 08. 2020
- VISTO** il Regolamento Regolamento operativo per il contrasto e il contenimento della diffusione del CoViD – 19 negli ambienti di largo **emissione 03 - del 03.09.2020 (inserire link)**, il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
- PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

L'ISTITUTO STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE
IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;

2. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
3. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
4. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
5. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
6. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

1. Prendere visione del **Regolamento operativo per il contrasto e il contenimento della diffusione del CoViD – 19 negli ambienti di largo – emissione 03 - del 03.09.2020 (link)** e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
2. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
3. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata;
4. monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute dei propri figli e, nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, fiato corto, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita improvvisa o diminuzione dell'olfatto, perdita o alterazione del gusto, rinorrea/congestione nasale, faringodinia) tenerli a casa e contattare immediatamente il pediatra di libera scelta o il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
5. recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19, nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
6. inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
7. In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio collaborano con il Dirigente scolastico o con il suo collaboratore individuato come referente, prof. Maurizio Mozzanica, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il

- monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
8. comunicare immediatamente al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID – 19 nel caso in cui un alunno risulti contatto stretto di un caso confermato COVID – 19;
 9. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità, esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID – 19 saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale e il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo della famiglia di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata;
 10. L'eventuale ingresso degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID – 19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente per oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
2. Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal **Regolamento operativo per il contrasto e il contenimento della diffusione del CoViD – 19 negli ambienti di largo – emissione 03 - del 03.09.2020 (link)** e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
3. Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
4. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto;
5. Impegnarsi nella didattica a distanza rispettando la netiquette, le indicazioni dei docenti e osservando le consegne;
6. Utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della legge, evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo.

2. La seguente proposta di modifica del “**Regolamento di Istituto**” (le variazioni sono evidenziate nel testo).

Art. 1- Entrata ed uscita dall' Istituto

Art. 2- Assenze, permessi di uscita, ritardi, astensioni

Art. 3- Norme di ordine e di convivenza all'interno dell'Istituto

Art. 4- Modalità di informazione e consultazione degli studenti

Art. 5- Valutazione

Art. 6- Funzionamento degli organi collegiali

Art. 7- Viaggi, visite di istruzione e scambi culturali

Art. 8- Sanzioni disciplinari

Art. 9- Commissione di garanzia

Art. 10-Patto educativo di corresponsabilità

Art. 11- Biblioteca, palestra, laboratori e gabinetti scientifici

Art. 12- Modifiche

Il presente regolamento d'Istituto trae i propri principi ispiratori dalla Carta costituzionale, convenzioni internazionali (Convenzione di New York sui diritti del fanciullo, 1989) sottoscritte dall'Italia e dalle leggi ordinarie dello Stato in materia di istruzione pubblica. In particolare, da completa ed esaustiva disciplina delle riserve regolamentari contenute nel Regolamento dei diritti delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria(DPR n. 249/1998 e successive modifiche quale DPR n. 235/2007).

ALLEGATI:

1. Regole per l'utilizzo delle piattaforme per la didattica a distanza (circolare prot. n. 1621/U del 16.03.2020)
2. Patto di corresponsabilità – integrazione emergenza COVID – 19

Art. 1- Entrata ed uscita dall'Istituto

Gli alunni devono entrare nelle aule al suono della prima campana, sotto la vigilanza dei docenti, che sono pertanto tenuti ad essere presenti nell'Istituto 5 minuti prima dell' inizio delle lezioni (art. 29 CCNL). Allo stesso modo, gli insegnanti dell'ultima ora si assicureranno che tutti gli alunni siano usciti dall'Istituto. Durante gli intervalli gli alunni sono tenuti ad uscire dalle aule e sono affidati alla vigilanza dei docenti secondo il calendario stabilito dalla presidenza e dei collaboratori scolastici (art. 44 CCNL). Prima dell'inizio delle lezioni e nella pausa tra le lezioni antimeridiane e pomeridiane non è consentito permanere nelle aule e nei corridoi. Gli alunni potranno invece sostare nei locali a disposizione (area bar).



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE



VALCERESIO

Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Turismo

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici
Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing – Relazioni Internazionali
Via Roma, 57 - 21050 Bisuschio (VA) - ☎ Tel. 0332856760 - 📠 Fax 0332474918



Art. 2- Assenze, permessi di uscita, ritardi, astensioni

Le assenze e i ritardi sono motivati sull'apposito libretto dai genitori o di chi ne fa le veci (i maggiorenni hanno la facoltà di firmare la richiesta di giustificazione) e presentate al momento del rientro in classe:

a. all'inizio dell'anno scolastico il libretto, che è personale, verrà firmato dai genitori e vistato dal coordinatore di classe, previa esibizione della fotocopia di un documento di identità. La facoltà di giustificare le assenze spetta al Dirigente Scolastico il quale può delegare l'insegnante della prima ora di lezione.

Periodi di assenza prolungati, motivati diversamente da problemi di salute, potranno essere accettati solo eccezionalmente e comunque dietro specifica comunicazione da parte dei genitori con il Dirigente scolastico che ne darà comunicazione al docente coordinatore di classe.

I permessi di entrata e uscita fuori orario sono così regolamentati:

1. Entrata durante la prima ora: l'alunno verrà accettato in classe, anche senza giustificazione in caso di ritardo dovuto a cause di forza maggiore (ritardo dei mezzi di trasporto).

2. Entrata dalla seconda ora: l'alunno verrà accettato in classe su presentazione di idonea certificazione. Per casi eccezionali è necessaria una telefonata di un genitore in segreteria didattica o di una telefonata di verifica da parte della scuola. Gli alunni privi di giustificazione dovranno presentarsi in Presidenza.

3. Uscite anticipate: la richiesta deve essere presentata dall'alunno all'inizio della mattinata in bidelleria per essere firmata dal Dirigente scolastico o da un suo sostituto. Queste richieste verranno poi definitivamente autorizzate solo in presenza del genitore; nel caso in cui il genitore fosse impossibilitato a recarsi personalmente a scuola, dovrà delegare in forma scritta altra persona che sarà identificata previa esibizione della carta d'identità.

a. periodicamente verranno inviate alle famiglie, da parte della scuola, comunicazioni relative alle assenze giustificate e non giustificate tramite il programma Pronto Scuola ed i pagellini infraquadrimestrali.

b. Non saranno ammesse salvo casi del tutto eccezionali giustificazioni presentate su elementi diversi dal libretto apposito.

c. Perdita del libretto o sostituzione dello stesso per deterioramento.

Nel caso un alunno perda o deteriori in maniera significativa il libretto di Istituto, potrà riceverne una copia sostitutiva. Per ottenere un duplicato – che dovrà essere nuovamente vidimato e corredato dalle firme dei genitori – farà richiesta in segreteria e provvederà al pagamento di una cifra simbolica pari € 3,00. Tale misura non intende porsi come semplice penalizzazione, ma costituisce un invito per lo studente ad avere maggior cura dei materiali affidatigli e anche degli aspetti formali che costituiscono parte delle regole della convivenza civile.

Art. 3 - Norme di ordine e di convivenza all'interno dell'Istituto

La disciplina è affidata al senso di responsabilità e alla buona educazione di ciascuna delle componenti l'istituzione scolastica. Pertanto:

a. durante le ore di lezione e al cambio di insegnante non è permesso stazionare nei corridoi e negli atri, durante le lezioni sarà consentito l'uscita, a partire dalle ore 10.00, per recarsi ai servizi solo ad uno studente alla volta e non in maniera continuativa per non intralciare le attività didattiche.

b. è vietato fumare in tutti i locali della scuola, comprese tutte le pertinenze esterne, è altresì vietato l'uso della sigaretta elettronica; le sanzioni pecuniarie irrogate per le violazioni finanzieranno interventi del Ministero della Salute finalizzati alla prevenzione del rischio di induzione al tabagismo.

c. ogni classe è responsabile dell'ordine e della pulizia dei locali. È vietato imbrattare o scalfire pareti interne o esterne, suppellettili e oggetti dell'arredamento scolastico; qualsiasi danno alle aule, ad arredi e attrezzature varie è soggetto a risarcimento.

Pertanto, per l'intera durata del tempo scolastico, gli studenti facenti parte del gruppo classe sono ritenuti responsabili dell'ordine e della conservazione in buono stato dei materiali e dei locali delle aule che normalmente adoperano. Nel caso che un docente constatasse una condizione di particolare sporcizia o degrado causato dagli alunni, è tenuto a intervenire perché si ripristini una condizione di pulizia e di ordine nell'aula e ne darà segnalazione al Dirigente Scolastico. In caso di episodi ripetuti, il Consiglio di classe potrà prendere ulteriori provvedimenti disciplinari.

d. Manifesti e documenti devono essere collocati nelle apposite bacheche; la loro affissione deve essere autorizzata dal Dirigente scolastico. In nessun caso è consentita l'affissione di manifesti o documenti in contrasto con la legislazione vigente. I manifesti devono essere datati e firmati.

e. L'uso delle attrezzature scolastiche per attività culturali o parascolastiche richieste dagli allievi comporta la presenza di almeno un insegnante responsabile. Tale uso verrà autorizzato dal Dirigente scolastico.

f. L'Istituto non risponde di beni e oggetti personali lasciati incustoditi o dimenticati. Tuttavia, l'Istituto si impegna ad attuare un'adeguata sorveglianza delle aule che, in caso di periodico trasferimento degli studenti in altri locali dell'Istituto per svolgere attività didattiche, dovranno essere chiuse a chiave da parte del personale non docente e tempestivamente riaperte all'inizio dell'ora di lezione successiva.

g. Non è consentito l'uso di telefonini, lettori mp3, cd o altre attrezzature tecnologiche non pertinenti con le lezioni didattiche previste, pertanto questi strumenti dovranno essere rigorosamente spenti e riposti in cartella. L'Insegnante è autorizzato al ritiro del suddetto materiale che verrà depositato in Presidenza. I Genitori o gli alunni stessi, se maggiorenni, potranno, anche al termine della stessa giornata, riprendere quanto di loro proprietà. I genitori, se impossibilitati a presentarsi a scuola per ritirare il telefono o altro dispositivo ritirato possono telefonicamente autorizzarne la consegna al proprio figlio/a al termine della giornata scolastica.

h. L'accesso all'aula stampa è riservato ai docenti o al personale ATA per esigenze di servizio. Gli studenti potranno recarsi occasionalmente in tale locale per richieste di fotocopie ma sempre previa autorizzazione di un docente.

Art. 4 - Modalità di informazione e consultazione degli studenti

Il Dirigente scolastico periodicamente svolge attività di informazione nei confronti degli studenti, partecipando, se necessario, alle loro assemblee e diffondendo la documentazione opportuna; consulta inoltre gli studenti in occasione di decisioni rilevanti che li coinvolgono.

Il diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata si realizza garantendo il più ampio coinvolgimento degli studenti alla vita della scuola. In particolare, per quanto concerne le scelte di loro competenza in tema di programmazione didattica, di organizzazione della scuola, di definizione dei criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico, il Capo d'Istituto provvede alla convocazione degli organi collegiali della scuola in sessioni speciali aperte alla componente degli studenti e dei genitori formulando un apposito o.d.g.

Gli studenti possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione qualora una decisione della autorità scolastica influisca in modo rilevante sugli aspetti dell'organizzazione della scuola quali la formulazione dell'orario, le procedure di giustificazione delle assenze, l'organizzazione delle attività extracurricolari ecc.

Tali consultazioni, da tenersi in orario non coincidente con l'orario delle lezioni, hanno un carattere meramente orientativo; esse sono promosse dagli studenti mediante richiesta rivolta al Capo d'Istituto e sottoscritta da almeno un terzo degli aventi diritto. È cura della scuola predisporre l'organizzazione necessaria perché sia reso effettivo tale diritto.

Anche le normali attività della Giunta studentesca e del Comitato studentesco devono essere programmate e comunicate con debito anticipo, in modo da non creare interferenze significative con il normale svolgimento delle lezioni.

Art. 5 - Valutazione

Lo studente ha diritto ad una trasparente e tempestiva valutazione (DPR n. 249/1998 e successive modificazioni). In particolare, le valutazioni delle prove (scritte, orali, test. ecc.) che producano come risultato una valutazione sommativa dello studente, vanno necessariamente comunicate:

- Prove orali: di norma al termine della prova o, al più tardi, entro la lezione successiva. La valutazione deve, inoltre, essere determinata in modo preciso;
- Prove scritte e pratiche: salvo casi eccezionali entro 15 giorni dalla data di effettuazione della verifica.

Art. 6 - Funzionamento degli organi collegiali

a. Convocazione e sedute

La convocazione ordinaria degli organi collegiali deve essere disposta con almeno 5 giorni di preavviso con indicazione dell'ordine del giorno. Detta convocazione deve essere effettuata con lettera diretta ai singoli membri dell'organo collegiale e comunicata ai membri con circolare contenente l'ordine del giorno. Le riunioni dei suddetti organi avvengono in orario non coincidente con quello delle lezioni. Di ogni seduta degli organi collegiali verrà redatto un verbale che verrà letto ed approvato entro l'inizio della seduta successiva. Le sedute e relative delibere sono valide se sono presenti almeno metà più uno dei membri in carica. Ogni delibera si prende a maggioranza assoluta (50% + 1) dei voti validamente espressi salvo quanto diversamente previsto dalle norme. Le mozioni devono essere sempre presentate per iscritto. Eventuali modifiche e/o integrazioni all'ordine del giorno devono essere presentate al Presidente dell'assemblea o dal Presidente dell'assemblea in apertura di seduta ed essere approvate all'unanimità degli aventi titolo a deliberare. Gli atti del Consiglio d'istituto sono pubblicati in apposito albo della scuola. Si considera decaduto da membro del Consiglio chi per tre sedute consecutive, risultasse assente senza giustificazione. Alle sedute del Consiglio d'Istituto possono partecipare alunni, insegnanti, non docenti e genitori della scuola senza diritto d'intervento.

b. Programmazione dell'attività degli organi collegiali.

Ciascuno degli organi collegiali deve programmare la propria attività, fissandone gli obiettivi concreti con il Collegio dei docenti

c. Il Collegio dei docenti è convocato dal Dirigente scolastico o su richiesta di un terzo dei suoi membri (art. 4 terzultimo comma del D.P.R. 31/5/74 n. 416).

d. Consiglio di classe

Il Consiglio di classe è presieduto dal Dirigente scolastico, oppure dal Coordinatore di classe da esso nominato. Esso si riunisce secondo le modalità e il calendario dei lavori sopra previsti alle lettere a) e b) di questo stesso art. 6 del regolamento. Può essere convocato dal Dirigente scolastico anche su richiesta scritta e motivata dei suoi membri.

e. Assemblea degli Studenti

Le assemblee degli studenti vanno considerate attività scolastiche a tutti gli effetti. Esse sono: di Classe e di Istituto. Gli studenti possono effettuare assemblee di classe per un totale di due ore al mese al massimo. La richiesta va concordata con i docenti delle ore in cui si svolgono le assemblee. Possono inoltre richiedere un'assemblea d'istituto al mese, da ottobre ad aprile, per un massimo di ore pari alla durata di un giorno di lezione, considerando la necessità del Dirigente di notificare le presenze di studenti e docenti. I rappresentanti eletti nei Consigli di classe possono costituire un Comitato studentesco di Istituto. L'assemblea ordinaria di Istituto è convocata una volta al mese, nel limite delle ore di lezione della giornata, su richiesta della maggioranza del Comitato studentesco ove esista, o su richiesta sottoscritta dal 10% degli studenti. La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea e l'eventuale articolazione per classi parallele o di sezione, devono essere comunicati con anticipo di cinque giorni al Dirigente scolastico, che le autorizzerà. Dopo ogni assemblea sarà esposta all'Albo degli studenti una relazione dei lavori a cura di chi ha richiesto l'assemblea. Eventuale assemblea straordinaria sarà effettuata, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, in ore non coincidenti con le lezioni, con un preavviso anche inferiore ai 5 giorni. Le assemblee, ordinarie o straordinarie, si terranno in giorni diversi della settimana.

f. Assemblea dei genitori

Per le assemblee dei genitori dovrà essere inoltrata una richiesta scritta, per la disponibilità dei locali al Dirigente scolastico al quale verrà inviata copia dell'avviso di convocazione.

g. I genitori, eletti rappresentanti di classe, costituiscono il Comitato genitori insieme ai genitori membri del Consiglio di Istituto. Il Comitato elegge al suo interno la propria giunta

Art. 7 - Viaggi, visite di istruzione e scambi culturali

Fatti salvi i limiti previsti dalle norme vigenti, le visite e i viaggi di istruzione sono effettuati per particolari esigenze didattiche, tenuti anche presenti i fini della formazione generale e culturale, e costituiscono quindi, a tutti gli effetti, iniziative complementari all'attività didattica. L'effettuazione dei viaggi, delle visite d'istruzione e degli scambi culturali è regolata dall'apposita normativa a suo tempo deliberata dal Consiglio d'Istituto.

Art. 8 - Sanzioni disciplinari

Per tutti coloro che ostacolano la collaborazione costruttiva all'interno della comunità scolastica sono previste sanzioni a norma di legge sia per il personale docente e non docente, sia per gli alunni. Il primo grado dell'azione disciplinare, nei confronti degli alunni, consiste nell'ammonizione verbale o scritta (nota sul registro). Proprio perché non costituisce di per sé una vera e propria sanzione, ma solo un richiamo, questa può essere comminata dal singolo docente.

L'azione disciplinare, sempre ispirata alla natura educativa dell'istituzione scolastica, si esplicherà poi tenendo conto del principio di gradualità, proporzionalità, giustizia ed al principio della riparazione del

danno (DPR n. 249/1998 e successive modifiche quale DPR n. 235/2007), secondo le modalità fissate nella seguente tabella a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Infrazione	Sanzione	Commutazione richiesta dalla famiglia e/o dallo studente se maggiorenne	Soggetto che sanziona
Frequenza irregolare, scarso profitto, scarsa partecipazione, ecc.	Comunicazione scritta alla famiglia con convocazione da parte del Dirigente		Consiglio di Classe
Fatti non gravi, che turbino il regolare andamento della scuola ad es.: <ul style="list-style-type: none"> • danneggiamenti lievi alle strutture • uso improprio reiterato dei cellulari o di altri device • mancata osservanza delle norme di sicurezza • mancato rispetto nei confronti del personale e dei compagni • continuo disturbo nel corso delle attività • falsificazione della firma dei genitori 	Nota disciplinare sul registro di classe e sul registro elettronico. Fino a 6 giorni di sospensione con obbligo di frequenza, senza obbligo di frequenza in caso di fatti reiterati	Lavori utili alla scuola stabiliti da chi commina la sanzione, volti al rafforzamento del senso di responsabilità; riparazione del danno da parte del responsabile (pagamento o lavoro)	Consiglio di Classe
Fatti che turbino il regolare andamento della scuola o che possano anche configurarsi secondo alcune tipologie di reato ad es.: <ul style="list-style-type: none"> • furto o danneggiamento di materiale della scuola o altrui • episodi di bullismo, minacce, offese, lesioni • cyberbullismo (realizzazione di immagini e/o registrazioni fatte a scuola e diffuse con il chiaro intento di deridere o denigrare personale o compagni) • gravi danni vandalici 	Nota disciplinare sul registro di classe e sul registro elettronico. Fino a 15 giorni di sospensione, con obbligo di frequenza se il fatto è accaduto una sola volta, senza obbligo di frequenza in caso di fatti gravi o reiterati	Lavori utili alla scuola stabiliti da chi commina la sanzione, volti al rafforzamento del senso di responsabilità; riparazione del danno da parte del responsabile (pagamento o lavoro)	Consiglio di Classe



<ul style="list-style-type: none"> • consumo di sostanze stupefacenti • consumo di alcolici • fumo di sigaretta anche elettronica • mancato rispetto delle indicazioni sanitarie previste come contrasto alla pandemia COVID – 19. 			
<p>Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o se vi sia pericolo per l'incolumità delle persone ad es.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • violenza privata, minacce, percosse, ingiurie • reati di natura sessuale • cyberbullismo (realizzazione di immagini e/o registrazioni fatte a scuola e diffuse con il chiaro intento di violare la dignità e il rispetto della persona umana) • spaccio di sostanze stupefacenti • incendio o allagamento 	<p>Nota disciplinare sul registro di classe e sul registro elettronico. Nelle ipotesi più gravi, con possibilità di allontanamento dalla scuola oltre i 15 giorni fino al permanere della situazione di "pericolo"; in caso di recidiva allontanamento dalla scuola, non ammissione allo scrutinio finale, non ammissione all'Esame di Stato</p>	<p>La scuola promuove un percorso di recupero educativo in collaborazione con la famiglia e i servizi sociali</p>	<p>Consiglio d'Istituto</p>



Le sanzioni disciplinari si applicano sia nelle attività in presenza che a quelle svolte a distanza.

Il principio della riparazione del danno (monetaria o con lavoro) vale anche nel caso di danneggiamento alle strutture, che avvengano senza individuare i responsabili. I soggetti coinvolti (classe, l'insieme degli studenti dell'Istituto) sono tenuti alla riparazione.

La commutazione in attività a favore della scuola della pena è possibile solo con il consenso dell'interessato. Tali attività, individuate dall'organo sanzionante, non devono essere lesive della dignità della personalità dello studente e non devono esporre la scuola a responsabilità di alcuna natura e possono consistere nello svolgimento di compiti amministrativi assistiti dal personale di segreteria, al riordino di materiali di laboratorio, di archiviazione e fascicolazione, di sostegno alla attività della biblioteca. Tale elencazione è da ritenersi meramente esemplificativa e non esaustiva.

Nessuna sanzione può essere comminata senza che prima sia sentito l'alunno in merito ai fatti che gli sono contestati.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Relativamente ai provvedimenti assunti dal docente e dal Capo d'Istituto, lo studente è invitato a presentare le proprie deduzioni in occasione della contestazione degli addebiti.

Tutte le sanzioni, tranne l'ammonizione verbale, vengono trascritte nel fascicolo personale dell'allievo. Qualora lo studente, nei confronti del quale è avviato il procedimento disciplinare, sia anche membro del Consiglio di Classe non può validamente fare parte del Consiglio stesso. Analoga disposizione deve essere fatta osservare al genitore dello studente nei cui confronti si procede qualora sia membro del Consiglio di Classe.

Art. 9 - Commissione di garanzia

Contro le sanzioni comminate è ammesso ricorso alla Commissione di garanzia dell'Istituto entro quindici giorni dalla irrogazione della sanzione. L'organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni. Il ricorso all'organo di garanzia, da inoltrare in forma scritta al Dirigente Scolastico, è ammesso solo per questioni di legittimità e non di merito; in particolare, la violazione delle norme procedurali previste dall'art. 8 e per l'insorgenza di conflitti all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Fanno parte della Commissione:

- il Dirigente scolastico
- due docenti eletti dal Consiglio d'Istituto al suo interno
- un alunno (individuato tra la componente studentesca)
- un Genitore eletto dal Consiglio d'Istituto al suo interno

La Commissione dura in carica un anno.

Ulteriore fase di impugnazione viene attribuita all'Organo di Garanzia regionale.



Art. 10 Patto educativo di corresponsabilità

Contestualmente all'iscrizione alla scuola è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e dello studente del Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Nel corso del periodo di accoglienza per i nuovi studenti l'istituto pone in essere delle iniziative per la presentazione e condivisione del Patto educativo di corresponsabilità, nonché dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa e dei regolamenti di istituto.

Per ogni modifica al Patto educativo citato è necessaria la delibera a maggioranza da parte del Consiglio d'Istituto.

Art. 11 - Biblioteca, palestra, laboratori

Funzioneranno secondo il proprio regolamento che dovrà essere approvato dal Consiglio d'Istituto sentito il parere del Collegio dei Docenti.

Art. 12 - Modifiche

Per la modifica al presente regolamento è necessaria la delibera a maggioranza da parte del Consiglio d'Istituto.

Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità entrambi i documenti presentati (**Delibera n. 42**).

Ordine del Giorno n. 3 (Autorizzazione uso palestra) – Delibera n. 43

Il Dirigente presenta la richiesta, pervenuta dalla Provincia, di concedere in uso i locali della palestra in orario extrascolastico.

Il Consiglio di Istituto, valutata la particolare situazione di emergenza sanitaria e considerata la difficoltà di accertare l'avvenuta e accurata sanificazione dei locali, degli arredi e delle attrezzature sportive, decide all'unanimità di non concedere tale autorizzazione. Inoltre, data la scansione oraria basata su moduli di 45 minuti adottata per l'inizio anno scolastico in corso, il Consiglio stabilisce, in deroga a quanto in atto, di inserire nell'orario delle lezioni i due moduli settimanali di educazione fisica uno di seguito all'altro.

Ordine del Giorno n. 4 (Richiesta di chiarimento della signora Milena Sosio in merito al punto 4 del protocollo di intesa del 6/08/2020)



La sig.ra Sosio, visto il “PROTOCOLLO D’INTESA PER GARANTIRE L’AVVIO DELL’ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19”, letto, approvato, sottoscritto Roma, 6 agosto 2020, nel quale si sottolinea l’obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e visto il punto 4. “DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI” (“...Pertanto il dirigente scolastico valuta l’opportunità di rimodulare le attività didattiche nelle aule, eventualmente alternando le presenze degli studenti con lezioni da remoto, in modalità didattica digitale integrata”), chiede che sia chiarita la possibilità (sia in termini legali che di collegamenti informatici) per gli studenti costretti a casa con sintomi simil-influenzali quali tosse o raffreddore di poter accedere alle lezioni come previsto dal punto 4.

Il responsabile delle strutture informatiche, prof Mozzanica, risponde che al momento la capacità della linea Internet dell’Istituto e le 10 webcam ambientali già acquistate sembrano potenzialmente in grado di consentire all’Istituto di affrontare positivamente casi isolati di studenti costretti a casa con sintomi potenzialmente riconducibili a Covid-19. Dotare tutte le aule di idonei dispositivi di ripresa e aumentare la larghezza di banda è una soluzione possibile, ma che richiede tempi e investimenti da valutare.

Ordine del Giorno n. 5 (Modalità di utilizzo aree di distribuzione bevande e snack) **Delibera n. 44**

Il Dirigente comunica che il contratto con la ditta che gestisce il bar e i distributori automatici dell’Istituto è in scadenza e propone, per il corrente anno scolastico, di non autorizzare l’apertura del bar e il funzionamento delle macchine che erogano bevande e cibi confezionati, sia per gli studenti che per i docenti.

Il Consiglio di Istituto approva all’unanimità. **(Delibera n. 44)**

Ordine del Giorno n. 6 (Varie ed eventuali)

La sig.ra Sosio chiede che sia consentita agli studenti la possibilità di utilizzare il proprio PC o tablet in classe per uso didattico, ad esempio per consultare i testi digitali. La dirigente risponde che l’uso di tali device, solo ed esclusivamente per svolgere attività scolastiche, può essere autorizzato dai docenti interessati.

Alle ore 19.30, conclusa la trattazione di quanto previsto dall’O.d.G., la seduta è tolta.

Il Segretario
Elvio Bartoli

Il Presidente
Laura Ambrosetti